Silf

NUOVI COEFFICIENTI PENSIONI. QUALI EFFETTI?

Con sistema contributivo, l'assegno di pensione è direttamente proporzionale a due fattori:

il **montante contributivo ed il coefficiente di trasformazione**.

Il montante contributivo **è costituito dalla somma contributi che ogni anno il lavoratore (8,8% della retribuzione imponibile) e il datore del lavoro (24,2% della retribuzione imponibile)** versano all'INPS rivalutata ogni anno per un tasso di rivalutazione pari alla media della variazione del P.I.L. dei 5 anni precedenti. Quindi, se il P.I.L. cresce, cresce la pensione.

I coefficienti di trasformazione sono collegati all'età anagrafica in cui si va in pensione e sono indicati dal Ministero del Lavoro con cadenza biennale, sulla base dei darti "ISTAT" sulla c.d. "aspettativa di vita". Quindi, più si vive a lungo e meno cresce la pensione.

Lo scorso 17 ottobre il Ministero del Lavoro ha pubblicato i coefficienti per il biennio 2027-2028 che sono scesi rispetti a quelli vigenti nel biennio 2025-2026.

ETÀ	2025/26	2027/28
57	4,20400	4,15300
58	4,30800	4,25400
59	4,41900	4,31600
60	4,53600	4,47500
61	4,66100	4,59600
62	4,79500	4,72500
63	4,93600	4,86300
64	5,08800	5,00900
65	5,25000	5,16600
66	5,42300	5,33400
67	5,60800	5,51400
68	5,80800	5,70700
69	6,02400	5,91400
70	6,25800	5,13900
71	6,51000	5,38200

Per effetto di questa riduzione, chi andrà in pensione nel biennio 2027-2028 perde una ventina di euro al mese rispetto a chi va è andato o va in pensione nel biennio 2025-2026.

Qualche giorno fa, **l'ISTAT ha diffuso il tasso di rivalutazione del montante contributivo accumulato al 31.12.2025 per l'anno 2026 indicandolo in 1,063359 (per capirci il 6,336% annuale) che genera un significativo (direttamente proporzionale ai contributi utili al 2025) incremento dell'assegno di pensione per chi andrà in pensione a partire dal 01.01.2027**.

IL SERVIZIO PREVIDENZA SILF

